

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 01/2022
della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: I Prelevamento dal Fondo di riserva e conseguente variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022.

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di gennaio alle ore 11:00 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nella sede del Comune di Cavareno si è convocata la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, con le modalità della videoconferenza.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno-Presidente		
BATTISTI Marco	Sindaco di Ronzone		
ZINI Luca	Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anagnina dott. Carlo Gius
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,
il signor FATTOR Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza
e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: I Prelevamento dal Fondo di riserva e conseguente variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA

Rilevato come, ai sensi di quanto disposto dall'art. 166 del D.lgs. 267/2000 e s.m. nella missione "fondi e accantonamenti", all'interno del programma "fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, nonché un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 01 del 14.04.2021, esecutiva, con cui sono stati approvati il DUP e il bilancio di previsione 2021-2023, redatti secondo gli schemi riportati nell'allegato 9 del D.lg. 118/2011 e s.m..

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 73 del 29.12.2021 avente ad oggetto: "proroga atto di indirizzo 2021 per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2022".

Preso atto che come previsto al punto 8.12 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, (allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo del fondo di riserva solo per fronteggiare le seguenti obbligazioni:

- derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi;
- derivanti da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente);
- per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.

Constatata la necessità di operare un prelevamento dal Fondo di riserva al fine di adeguare lo stanziamento del capitolo dove verranno imputate le spese per la manutenzione dell'impianto di teleriscaldamento del Comune di Cavareno.

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1 di data 01.09.2021 di nomina dei Responsabili dei servizi.

Ritenuto pertanto necessario utilizzare il fondo di riserva ordinario (capitolo a bilancio 520) come evidenziato nell'allegato prospetto.

Ritenuto altresì di adeguare lo stanziamento di cassa del suddetto capitolo di spesa, come indicato nell'allegato prospetto.

Ravvisata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire la tempestiva prosecuzione nelle procedure di spesa.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. del 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. del 03.05.2018 n. 2, in relazione agli aspetti contabili derivanti dal presente provvedimento.

Preso atto della propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 166 e 176 del D.lg. 267/2000 e s.m., ai sensi del quale i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Visto altresì l'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), con particolare riferimento al comma 5 bis lettera d), il quale prevede che l'organo esecutivo, con provvedimento amministrativo approva le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo.

Visti:

- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2.
- l'art. 49 della L.P. 18/2015

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Vista la L.R. 4 gennaio 1993 n. 1.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 02/2021 del 14.04.2021;

Visto lo statuto vigente,

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, resi separatamente con riguardo l'immediata esecutività da conferire alla presente,

DELIBERA

1. Di effettuare, per quanto esposto in premessa, il prelevamento dal fondo di riserva ordinario, per l'importo complessivo di € 2.000,00 dell'esercizio finanziario 2022.
2. Di approvare per quanto esposto in premessa, le variazioni alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2022-2024 esercizio provvisorio, come indicato nell'allegato prospetto, predisposto dal Servizio Finanziario, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di destinare l'importo di cui al punto 1), all'inserimento e all'integrazione dello stanziamento del capitolo di spesa del bilancio di previsione 2022, così come riportato nell'allegato prospetto, predisposto dal Servizio Finanziario, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di dare atto che, come previsto al punto 8.12 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, (allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio.
5. Di dare atto che a seguito della presente deliberazione viene di conseguenza aggiornato il Piano esecutivo di gestione - atto di indirizzo.
6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183 – comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. Il presente provvedimento contestualmente alla pubblicazione all'albo informatico, verrà comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta dell'Unione durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni.